

CITTADINI. MOTORI  
DEL CAMBIAMENTO
 5 | 8     
 MAGGIO


«TOCCA A ME» EDUCARE



## «Contro le disuguaglianze portiamo le buone pratiche nelle scuole svantaggiate»



Illustrato il progetto Teach for Italy da Andrea Pastorelli e Cecilia Defilippi: «Va creata una nuova generazione di docenti». Il contributo video di [Marco Rossi Doria](#), presidente [Impresa Sociale con i Bambini](#)



di Marta Ghezzi



Il ruolo educativo è stato il tema dell'incontro con Andrea Pastorelli e Cecilia Defilippi (Marco Arici)

Dovrebbe essere il mestiere più bello del mondo. **Accompagnare bambini e ragazzi nel percorso di crescita**, aiutarli a comprendere il mondo e a farlo diventare un bellissimo campo di gioco. In Italia, però, molto più che altrove, dall'insegnamento si scappa, perché è **una carriera poco riconosciuta**, poco retribuita e ad altissimo tasso di frustrazione. Il risultato di questa fuga, come ha ricordato **Andrea Pastorelli**, direttore generale di **Teach for Italy**, presenziando all'incontro «**Tocca a me educare**» alla **Civil Week** promossa da **Buone Notizie** del *Corriere della Sera*, è drammatico: il nostro Paese spicca, fra gli stati occidentali, per l'elevata disuguaglianza educativa.

Il paese di **Mario Lodi**, di **Maria Montessori**, della più evoluta pedagogia (applicata alla lettera in altre parti del mondo), cammina all'indietro e oltre ad avere, «**duecentoventimila cattedre vuote**, altissimo precariato e docenti fra i più

Le newsletter del **CORRIERE DELLA SERA**



Ogni lunedì parliamo di Terzo settore ed economie sociali

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA

CORRIERE TV



### La Carovana torna con 50 profughi

L'«iniziativa ha visto coinvolte più di 150 associazioni

#### CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «**Buone Notizie - L'impresa del bene**» nasce insieme al nuovo settimanale del *Corriere della Sera*. Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. **Leggi tutto**



anziani d'Europa», non riesce a garantire le stesse possibilità a tutti gli studenti. Pastorelli, laureato in Relazioni Internazionali, quindici anni di lavoro in giro per il mondo per le **Nazioni Unite**, ha deciso nel 2020, in piena pandemia, che era arrivato il momento di darsi da fare per invertire la tendenza e ha avviato la **sede italiana di Teach for All**, ente di formazione per insegnanti fondato a fine anni Ottanta negli Stati Uniti.

«L'obiettivo è creare una **nuova generazione di docenti**, **con** una visione diversa della scuola. Selezioniamo **con** attenzione i candidati, puntando più sulle loro qualità, **empatia, capacità di ascolto**, fondamentali per connettersi **con** una classe e interpretarne i bisogni, più che su crediti e percorso scolastici», ha sottolineato. Gli insegnanti seguono un percorso di formazione di due anni e poi via, **preferibilmente nelle scuole più difficili**, più problematiche, dove possono fare la differenza. **Cecilia Defilippi** insegna Lettere in una scuola professionale. Al terzo anno di cattedra l'incontro **con** Teach for Italy, che ha dato una svolta alla sua motivazione, già vacillante, e impresso una direzione nuova al suo modo di insegnare.



«Per abitudine **ci si affida esclusivamente alla parola** e si dimentica l'importanza dell'**apprendimento pratico** - ha raccontato-. Oggi inserisco nelle mie lezioni i video e utilizzo **lo strumento della discussione**, il punto nodale è che gli studenti devono essere sempre parte attiva, anche durante la classica lezione frontale». Trentacinque gli insegnanti formati fino ad ora da Teach Italy, a settembre saliranno a sessanta e nel giro di due anni dovrebbero essere duecento in duecento scuole. «La lotta alla disuguaglianza educativa e all'abbandono scolastico **sono un impegno di leadership collettiva**, anche i grandi sistemi però, come è la scuola, sono fatti di essere umani, il processo di cambiamento parte quindi anche da questi piccoli numeri», ha concluso Pastorelli. In chiusura è poi intervenuto **Marco Rossi Doria, presidente di Impresa Sociale con i Bambini**, con un contributo video, in cui ha sottolineato la necessità di un maggiore e costante impegno **contro la dispersione scolastica** e il valore di un più puntuale ruolo educativo a tutti i livelli.

#### LEGGI ANCHE

- [Torna Civil Week in presenza: 300 eventi aperti a tutti. Ecco il programma](#)
- [Don Ciotti: «Io prete e basta. Bisogna prendere posizione»](#)
- [Civil Week, «Tocca a me»: ecco la cittadinanza attiva](#)

### Partecipa al concorso

DEDICATO ALLE SCUOLE PRIMARIE ITALIANE

#### LA CREW



**Elisabetta Soglio** - Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista ad *Avvenire*: da 25 anni lavoro al *Corriere* dove mi sono occupata di cronaca e politica e ho curato la pagina della Città del Bene. Attualmente sono responsabile dell'inserto sul Terzo settore: che poi è cronaca, politica e anche economia.



**Paolo Foschini** - Nato a Bologna nel 1964. Laureato in lettere fa il giornalista dal 1990, prima al *Resto del Carlino* poi all'*Avvenire* e dal 1997 al *Corriere*. Si è sempre occupato di cronaca, ogni tanto di cultura. Dirige un coro di detenuti nel carcere milanese di San Vittore.



**Rossella Verga** - Sono nata a Milano nel 1965, sono laureata in Scienze politiche e ho iniziato a fare la giornalista a 21 anni, prima al *Giorno* e dal 2000 al *Corriere*. Mi sono occupata soprattutto di cronaca e di politica. Ho raccontato la vita della città ma anche le storie di tante persone. Ho tre figli. Mi piace suonare il piano e amo viaggiare.



**Davide Gorni** - Nato a Mantova, classe 1959, conclusi gli studi universitari in Lingue a Verona, è stato assunto a metà anni 80 alla *Gazzetta di Mantova*, per passare nel 1993 alla *Voce di Mantova* come caposervizio e nel 1999 alla *Nuova Cronaca di Mantova*. Nel 2000 è arrivato al *Corriere della Sera*, prima alla *Redazione Lombardia* e poi alla *Cronaca di Milano*, dove è stato caposervizio e in seguito vice caporedattore con responsabilità dell'online *Milano/Lombardia*.



**Paola D'Amico** - Nata nel 1961 a Milano, sono laureata in *Musicologia* e ho cominciato a fare

- [Il viaggio dei Rulli Frulli arriva alla \(sua\) Stazione nel segno della rigenerazione](#)
- [Don Ciotti: «Per la pace non servono coscienze addormentate»](#)

6 maggio 2022 (modifica il 6 maggio 2022 | 13:49)  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI I CONTRIBUTI  0

SCRIVI

*La giornalista al Giorno prima di approdare al Corriere della Sera. Mi sono occupata di sanità, cronaca e per diversi anni ho curato la pagina La città degli animali. Dal 1995 sono volontaria di un'associazione che si occupa di pazienti ematologici.*

## IL VOSTRO VIDEORACCONTO

Se hai un video che racconta il tuo progetto o la tua associazione, invialo a [buonenotizie@corriere.it](mailto:buonenotizie@corriere.it)

INVIA IL VIDEO

### COMITATO SCIENTIFICO

Alle spalle dell'inserto Buone Notizie - L'impresa del bene il Corriere della Sera ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e orgogliosi di averli accanto a noi. **SCOPRI »**

### INVISIBILI



### I PIÙ LETTI

1. Don Luigi Ciotti: «Io prete e basta. Bisogna prendere posizione»
2. Il ritorno di «Corri Catania», così lo sport diventa strumento di solidarietà
3. Don Ciotti: «Per la pace non servono coscienze addormentate»
4. C'è Biccivica, per vivere Milano su due ruote. E ripartire
5. Civil Week, «Tocca a me». Ecco la cittadinanza attiva, 300 attività aperte a tutti